



A1-A2

MODERNE LEKTÜRE + FRANK-LESEMETHODE

easyOriginal

IL PRIMO GIORNO

1

LEZIONI MORTALI



ITALIENISCH

Manuela Pini

Il Primo Giorno

Der erste Tag

*Aus dem Französischen übersetzt von
Julia Meissner*

Frank-Lesemethode

easyOriginal

Alle Rechte vorbehalten.

© Copyright 2026 EasyOriginal Verlag e.U.

Medieninhaber:

EasyOriginal Verlag e.U.

Eroicagasse 18/3, 1190 Wien, Österreich

Verlagsort: Wien, Österreich

Cover & Layout: Multimediana e.U.

Printed in Germany

Text Originalfassung: Manuela Pini

Deutsche Übersetzung: Julia Meissner

Audiobook: © Copyright EasyOriginal Verlag e.U.

1. Auflage

ISBN 978-3-99168-237-0 Taschenbuch + Audio-Online

ISBN 978-3-99168-240-0 Taschenbuch + Audio-CD

Auch als E-Book (pdf, epub) verfügbar.

Website und Online-Shop:

www.easyoriginal.com

Il Primo Giorno

Der erste Tag



Audiobook:

<https://easyoriginal.com/audio/i14>

Capitolo 1

L'Alba a Firenze (die Morgendämmerung in Florenz)

La mattina è fredda (der Morgen ist kalt; *essere* — *sein*). Il cielo è ancora scuro (der Himmel ist noch dunkel).

Valentina Serra cammina per le strade di Firenze (Valentina Serra geht durch die Straßen von Florenz). Ha ventitré anni (sie ist dreiundzwanzig Jahre alt; *avere* — *haben*). È piccola e magra (sie ist klein und mager). I suoi capelli sono neri e lunghi (ihre Haare sind schwarz und lang). I suoi occhi sono verdi (ihre Augen sind grün), come il mare della Sardegna (wie das Meer Sardinien).

Oggi è un giorno importante (heute ist ein wichtiger Tag). Oggi è il primo giorno (heute ist der erste Tag).

1

L'Alba a Firenze

La mattina è fredda. Il cielo è ancora scuro.

Valentina Serra cammina per le strade di Firenze. Ha ventitré anni. È piccola e magra. I suoi capelli sono neri e lunghi. I suoi occhi sono verdi, come il mare della Sardegna.

Oggi è un giorno importante. Oggi è il primo giorno.

Valentina porta una borsa grande (Valentina trägt eine große Tasche). Nella borsa c'è qualcosa di speciale (in der Tasche ist etwas Besonderes; *esserci* — *da sein, vorhanden sein*): un coltello (ein Messer). Non è un coltello normale (es ist kein normales Messer). È un coltello giapponese (es ist ein japanisches Messer), fatto di acciaio di Damasco (gemacht aus Damaszenerstahl; *fare* — *machen, tun*).

La lama è bellissima (die Klinge ist wunderschön). Ha linee come le onde del mare (sie hat Linien wie die Wellen des Meeres).

Il coltello è un regalo (das Messer ist ein Geschenk). Un regalo di Signora Fadda (ein Geschenk von Signora Fadda), la donna che ha cambiato la sua vita (der Frau, die ihr Leben verändert hat).

2

Valentina porta una borsa grande. Nella borsa c'è qualcosa di speciale: un coltello. Non è un coltello normale. È un coltello giapponese, fatto di acciaio di Damasco. La lama è bellissima. Ha linee come le onde del mare.

Il coltello è un regalo. Un regalo di Signora Fadda, la donna che ha cambiato la sua vita.

Valentina si ferma davanti a un grande palazzo (Valentina bleibt vor einem großen Palast stehen). Legge il nome (sie liest den Namen; leggere — lesen): «Accademia Saporì (Akademie Saporì; *sapore*_m — Geschmack)». È qui (sie ist hier). È arrivata (sie ist angekommen).

Il palazzo è antico (der Palast ist alt). Ha muri color miele e finestre eleganti (er hat honigfarbene Mauern und elegante Fenster; *miele*_m — Honig). Una grande porta di legno è decorata con uva e melograni (eine große Holztür ist mit Weintrauben und Granatäpfeln verziert). Valentina tocca il legno con la mano (Valentina berührt das Holz mit der Hand). È freddo e liscio (es ist kalt und glatt).

3

Valentina si ferma davanti a un grande palazzo. Legge il nome: «Accademia Saporì». È qui. È arrivata.

Il palazzo è antico. Ha muri color miele e finestre eleganti. Una grande porta di legno è decorata con uva e melograni. Valentina tocca il legno con la mano. È freddo e liscio.

«Sono pronta (ich bin bereit)», pensa (denkt sie). «Devo essere pronta (ich muss bereit sein; **dovere** — *müssen, sollen*).»

Ma ha paura (aber sie hat Angst). Ha sempre paura (sie hat immer Angst).

Valentina viene da Cagliari, in Sardegna (Valentina kommt aus Cagliari auf Sardinien; **venire** — *kommen*). La sua vita non è stata facile (ihr Leben war nicht leicht). Sua madre era malata (ihre Mutter war krank). Valentina ha vissuto in famiglie diverse (Valentina hat in verschiedenen Familien gelebt; **vivere** — *leben*), case diverse (verschiedenen Häusern). Non ha avuto molto (sie hat nicht viel gehabt). Ma ha imparato a cucinare (aber sie hat kochen gelernt).

4

«Sono pronta», pensa. «Devo essere pronta.»

Ma ha paura. Ha sempre paura.

Valentina viene da Cagliari, in Sardegna. La sua vita non è stata facile. Sua madre era malata. Valentina ha vissuto in famiglie diverse, case diverse. Non ha avuto molto. Ma ha imparato a cucinare.

In cucina, Valentina è diversa (in der Küche ist Valentina anders). In cucina, non ha paura (in der Küche hat sie keine Angst). In cucina, è forte (in der Küche ist sie stark).

Adesso ha una borsa di studio (jetzt hat sie ein Stipendium; **borsa di studio** — *Stipendium: «Studententasche»*). La Borsa di Studio Marchesi (das Marchesi-Stipendium). È l'unica borsa di studio dell'Accademia Saporì (es ist das einzige Stipendium der Akademie Saporì). È molto difficile da ottenere (es ist sehr schwer zu bekommen; **ottenere** — *bekommen, erlangen*).

Ma Valentina ce l'ha fatta (aber Valentina hat es geschafft; **farcela** — *es schaffen*).

Apri la grande porta ed entra nel palazzo (sie öffnet die große Tür und betritt den Palast; **aprire** — *öffnen*).

In cucina, Valentina è diversa. In cucina, non ha paura. In cucina, è forte.

Adesso ha una borsa di studio. La Borsa di Studio Marchesi. È l'unica borsa di studio dell'Accademia Saporì. È molto difficile da ottenere.

Ma Valentina ce l'ha fatta.

Apri la grande porta ed entra nel palazzo.

Capitolo 2

La Cucina (die Küche)

All'interno del palazzo c'è un cortile con una fontana (im Inneren des Palastes gibt es einen Hof mit einem Brunnen). Quattro delfini di pietra spruzzano acqua (vier Delfine aus Stein spritzen Wasser). Alberi di limone profumano l'aria (Zitronenbäume parfümieren die Luft).

Valentina attraversa il cortile e trova la cucina (Valentina durchquert den Hof und findet die Küche).

6

La Cucina

All'interno del palazzo c'è un cortile con una fontana. Quattro delfini di pietra spruzzano acqua. Alberi di limone profumano l'aria.

Valentina attraversa il cortile e trova la cucina.

La cucina è enorme (die Küche ist riesig). È la cucina più bella che Valentina abbia mai visto (es ist die schönste Küche, die Valentina je gesehen hat; *vedere* — *sehen*).

Il soffitto è alto cinque metri (die Decke ist fünf Meter hoch). Ci sono affreschi antichi con scene di vendemmia (es gibt antike Fresken mit Szenen der Weinlese; *vendemmia* — *Weinlese*; *vendémmiare* — *Wein lesen*). Le pareti sono di pietra (die Wände sind aus Stein). Le finestre sono grandi e lasciano entrare la luce del mattino (die Fenster sind groß und lassen das Morgenlicht herein).

La cucina è enorme. È la cucina più bella che Valentina abbia mai visto.

Il soffitto è alto cinque metri. Ci sono affreschi antichi con scene di vendemmia. Le pareti sono di pietra. Le finestre sono grandi e lasciano entrare la luce del mattino.

Ci sono dodici stazioni di lavoro (es gibt zwölf Arbeitsstationen). **Ogni stazione ha un piano di marmo bianco di Carrara e decorazioni di rame** (jede Station hat eine Arbeitsplatte aus weißem Carrara-Marmor und Kupferverzierungen). **Ogni stazione ha un fornello a gas con sei fuochi** (jede Station hat einen Gasherd mit sechs Flammen; *fuoco_m — Feuer, Flamme*).

Valentina è sola (Valentina ist allein). **È arrivata presto** (sie ist früh angekommen). **Molto presto** (sehr früh).

Va alla stazione numero tre (sie geht zur Station Nummer drei; *andare — gehen*). **Questa sarà la sua stazione** (das wird ihre Station sein).

Ci sono dodici stazioni di lavoro. Ogni stazione ha un piano di marmo bianco di Carrara e decorazioni di rame. Ogni stazione ha un fornello a gas con sei fuochi.

Valentina è sola. È arrivata presto. Molto presto.

Va alla stazione numero tre. Questa sarà la sua stazione.

Apri la borsa (sie öffnet die Tasche). **Prende il coltello** (sie nimmt das Messer; *prendere — nehmen*). **Lo guarda con amore** (sie betrachtet es mit Liebe).

La lama brilla nella luce del mattino (die Klinge glänzt im Morgenlicht; *brillare — glänzen, strahlen*). **Valentina legge l'iscrizione**

sul manico (Valentina liest die Inschrift auf dem Griff; *iscrizione_f* — *Inschrift*; *iscrivere* — *einschreiben*): «Per Valentina (für Valentina). Taglia il tuo futuro (schneide deine Zukunft). — Signora Fadda».

Signora Fadda è stata la sua prima vera insegnante (Signora Fadda war ihre erste echte Lehrerin). Una chef sarda che ha visto il talento di Valentina (eine sardische Köchin, die Valentinas Talent gesehen hat) quando nessun altro lo vedeva (als niemand anderes es sah).

9

Apri la borsa. Prende il coltello. Lo guarda con amore.

La lama brilla nella luce del mattino. Valentina legge l'iscrizione sul manico: «Per Valentina. Taglia il tuo futuro. — Signora Fadda».

Signora Fadda è stata la sua prima vera insegnante. Una chef sarda che ha visto il talento di Valentina quando nessun altro lo vedeva.

«Hai mani d'oro (du hast goldene Hände)», le diceva sempre Signora Fadda (sagte Signora Fadda immer zu ihr; *dire* — *sagen*). «Le tue mani sanno cucinare (deine Hände wissen zu kochen; *sapere* — *wissen, können*).»

Valentina mette il coltello sul piano di marmo (Valentina legt das Messer auf die Marmorplatte; *mettere* — *legen, stellen, setzen*). Lo mette vicino ai suoi altri strumenti (sie legt es neben ihre anderen Werkzeuge): un pelapatate (ein Kartoffelschäler; *pelapatate_m* — *Kartoffelschäler*; *pelare* — *schälen*; *patata_f* — *Kartoffel*), un cucchiaio di legno (ein Holzlöffel), un termometro da cucina (ein Küchenthermometer).

Tutto è al suo posto (alles ist an seinem Platz). Tutto è pronto (alles ist bereit).

Valentina aspetta (Valentina wartet).

«Hai mani d'oro», le diceva sempre Signora Fadda. «Le tue mani sanno cucinare.»

Valentina mette il coltello sul piano di marmo. Lo mette vicino ai suoi altri strumenti: un pelapatate, un cucchiaino di legno, un termometro da cucina.

Tutto è al suo posto. Tutto è pronto.

Valentina aspetta.

Wie lese ich dieses Buch?

Liebe Leserinnen und Leser!

Sie haben hier **nicht** das nächste adaptierte Buch vor sich, das auf einer gekürzten und vereinfachten Fassung des Originaltexts basiert.

Sondern vor allem ein **interessantes Buch in einer Fremdsprache**, das in der echten, “lebendigen” Sprache in der **Originalfassung des Autors** wiedergegeben wird.

Sie müssen sich überhaupt nicht an einen Tisch setzen, um mit dem Unterricht zu beginnen. Dieses Buch kann **überall gelesen werden** – zum Beispiel in der U-Bahn oder auf der Couch, wenn Sie sich nach der Arbeit ausruhen. Denn die Einzigartigkeit dieser Methode liegt gerade darin, dass Sie sich die fremdsprachigen Vokabeln ganz ohne Pauken und ohne zusätzliches Wörterbuch schnell von selbst merken, einfach, weil sich diese im Text wiederholen.

Sie lesen ganz entspannt einen Originaltext und verstehen dabei jedes Wort und jeden Ausdruck ohne Wörterbuch!

Es gibt viele Klischees, wenn es darum geht, eine Fremdsprache zu erlernen: dass nur Menschen mit einem besonderen Talent oder bestimmten Vorkenntnissen (Zweit- oder Drittsprache usw.) eine neue Sprache lernen könnten, dass dies fast von der Wiege aus erfolgen sollte und vor allem, dass es im Allgemeinen eine schwierige und ziemlich mühsame

Aufgabe ist.

Das stimmt aber alles nicht! Die langjährige und erfolgreiche Anwendung von Ilya Franks Lesemethode beweist:

Jeder kann interessante Bücher in einer Fremdsprache lesen!

Und das

In jeder Sprache

In jedem Alter

und auch auf jedem Niveau (beginnend mit Anfänger)!

Also, “wie geht das?”

Bitte öffnen Sie eine Seite dieses Buches. Sie werden sehen, dass der Text in Abschnitte unterteilt ist. Zuerst kommt die angepasste Passage — ein Text mit einer wörtlichen deutschen Übersetzung und einem kleinen lexikogrammatistischen Kommentar. Dann folgt derselbe Text noch einmal, aber diesmal ohne Übersetzung und Kommentare.

Wenn Sie die Fremdsprache erst seit Kurzem lernen, sollten Sie zuerst den kommentierten Text und daraufhin denselben Text ohne die Kommentare lesen. Wenn Sie die Bedeutung eines Wortes vergessen haben, aber Ihnen der Zusammenhang im Großen und Ganzen klar ist, dann müssen Sie dieses Wort nicht extra im kommentierten Abschnitt herausuchen. Sie werden diesem Wort wiederbegegnen.

Der nicht-adaptierte Text dient dazu, dass Sie eine Zeit lang — wenn auch nur kurz — “ins kalte Wasser geworfen werden”. Nachdem Sie den nicht-adaptierten Text gelesen haben, lesen Sie den darauffolgenden, angepassten Text. Zum Zweck der Wiederholung zurückgehen brauchen Sie nicht! Lesen Sie einfach weiter.

Mit diesem Buch können Sie auch Ihr Hörverständnis trainieren/verbessern.

Das Buch enthält ein Hörbuch, das entsprechend der Adaptionsabschnitte in Fragmente aufgeteilt ist. Vor jedem Originaltextfragment finden Sie dessen Nummer.

Zuerst wird die Flut an unbekannten Wörtern und Formen

überwältigend auf Sie wirken. Aber haben Sie keine Angst: niemand testet Sie! Beim Lesen “beruhigt sich alles” (auch, wenn es erst bei der Mitte oder sogar gegen Ende des Buches passiert) und Sie werden überrascht sein: “Warum kommt schon wieder die Übersetzung und der Wortstamm — mir ist alles klar!” Wenn dieser Moment der “Klarheit” eintritt, können Sie das Gegenteil machen: Lesen Sie zuerst den nicht-adaptierten Teil und schauen Sie sich dann den adaptierten an. Diese Art zu lesen ist auch für jene empfehlenswert, die die Sprache bereits auf einem fortgeschrittenen Niveau beherrschen.

Sprache ist von Natur aus ein Mittel zum Zweck, aber kein Selbstzweck. Deshalb wird eine neue Sprache nicht dann am besten aufgenommen, wenn “eingepaukt” wird, sondern wenn sie auf natürliche Weise verwendet wird — entweder in der Live-Kommunikation oder in Form einer unterhaltsamen Lektüre. Damit lernt es sich von selbst.

Vokabellernen sollte nicht langweiliges Auswendiglernen von Wörtern und Regeln bedeuten, sondern lebendig sein und auf vielen neuen Eindrücken basieren.

Anstatt ein Wort mehrmals zu wiederholen, ist es oft besser, dem Vokabel in verschiedenen Kombinationen und in verschiedenen semantischen Kontexten zu begegnen. Der Großteil des allgemeinen Wortschatzes bleibt Ihnen aufgrund der Textlektüre auf eine natürliche Weise und ohne Pauken erhalten, weil der Wortschatz ständig wiederholt wird. Daher müssen Sie nach dem Lesen des Textes nicht aktiv versuchen, sich Wörter daraus zu merken. “Ich mache nicht weiter, bevor ich das

hier nicht kann” — dieses Prinzip passt hier nicht. Je intensiver Sie lesen und je schneller Sie im Text vorankommen, desto besser für Sie. Auch wenn es seltsam klingt, in diesem Fall gilt: je oberflächlicher und je entspannter Sie lesen, desto besser. Denn dann erledigt die Menge an Stoff die Arbeit von alleine und die Menge führt schließlich zu Qualität. Sie müssen also nur lesen — denken Sie am besten gar nicht daran, dass Sie eine Fremdsprache erlernen wollen, sondern konzentrieren Sie sich einfach auf den Inhalt des Buches!

Das Hauptproblem aller, die jahrelang eine Sprache lernen, ist, dass sie die Sprache sehr langsam erlernen und sich nicht voll darauf einlassen. In Wirklichkeit muss man eine Sprache aber nicht so sehr erlernen, als sich daran gewöhnen. Beim Spracherwerb geht es weniger um rationales Verständnis oder ein gutes Gedächtnis als um praktische Übung. In diesem Sinne ähnelt das Erlernen einer Sprache dem Erlernen einer Sportart — auch sie muss ständig betrieben werden, um Ergebnisse zu erzielen. Wenn Sie kompletter Anfänger sind und viel lesen, können Sie damit rechnen, innerhalb von drei bis vier Monaten eine neue Sprache flüssig lesen zu können. Wenn Sie im Gegensatz dazu nur ab und zu pauken, quälen Sie sich damit nur selbst und treten am Fleck. Sprache in diesem Sinne ist wie ein Eisberg — Sie müssen ihn schnell erklimmen! Solange Sie es nicht bis zur Spitze schaffen, werden Sie immer wieder hinunterrollen. Wenn Sie einmal so weit sind, dass Sie frei lesen können, werden Sie diese Fähigkeit nie wieder verlieren, auch wenn Sie erst Jahre später wieder in dieser Sprache lesen.

Aber Sie sollten gleich von Beginn an aktiv lesen, um dieses Können zu erwerben — ansonsten besteht das Risiko, dass alles Gelernte wieder verschwindet.

Und was mit der Grammatik? Um einen derart kommentierten Text zu verstehen, sind keine ausführlichen Grammatikkenntnisse erforderlich — es wird alles von selbst klar. Bestimmte Formen tauchen immer wieder auf und die Grammatik wird auch intuitiv verstanden. Schließlich lernen Menschen, die in eine neue Sprachumgebung gezogen sind, die Sprache auch oft einfach durch das Umfeld und ohne sich jemals mit Grammatik befasst zu haben. Dies soll Sie nicht von der Grammatik abhalten (Grammatik ist sehr interessant, befassen Sie sich ruhig damit). Aber Sie sollen nicht glauben, dass Sie mit dem Lesen dieses Buches nur anfangen können, wenn Sie alle Regeln und grammatischen Grundlagen kennen.

Diese Bücher helfen Ihnen, eine wichtige Barriere zu überwinden: Sie gewinnen an Wortschatz, gewöhnen sich an die Logik der Sprache und sparen viel Zeit und Mühe.

Moderne Lektüre + Frank-Lesemethode A1-A2

Serie: Ristorante sul mare

Il pesce che ricorda — Der Fisch, der sich erinnert

Was passiert, wenn ein Fisch nach dreißig Jahren zurückkehrt – und Beweise für einen Mord mitbringt?

Torre Canne, Apulien. Concetta führt ihr Restaurant am Meer wie jeden Tag seit drei Jahrzehnten. Doch als der Fischer heute seinen Fang bringt, erkennt sie die alte Narbe an der Flanke der Zackenbarsche: Ihr Vater hat diesen Fisch einst freigelassen. Und tief in seiner Kehle glänzt ein goldenes Armband. Eine Gravur. Ein Name. Eine Frau, die vor zwei Wochen von einer Jacht verschwand. Der Salzgeruch der Küche vermischt sich mit dem Eishauch einer Erkenntnis: Jemand hat gelogen.

Das Meer vergisst nichts. Manchmal wartet es nur auf den richtigen Zeugen.

Serie: Lezioni mortali

Il Primo Giorno — Der erste Tag

Ein Messer verschwindet. Aber wer in dieser Küche hat etwas zu verbergen?

Florenz, Accademia Saporì. Zwölf Studenten, ein Renaissance-Palazzo, der Duft von Soffritto in der Morgenluft. Valentina Serra kommt aus Sardinien – mit einem Stipendium, einem japanischen Damaszenermesser und der Entschlossenheit, sich zu beweisen. Doch nicht alle in dieser Küche wollen, dass sie Erfolg hat. Als ihr Messer spurlos verschwindet, beginnt ein stilles Duell aus Blicken, Gesten und perfekt geschnittenen Zwiebeln. Die Dozentin beobachtet alles. Sie war Kriminalpsychologin, bevor sie kochen lehrte.

Manche Prüfungen finden nicht am Herd statt.

Serie: Pizzeria della verità

L'Ultimo Ordine di Signor Ferrante — Die letzte Bestellung von Signor Ferrante

Einundddreißig Jahre lang kam er jeden Donnerstag. Immer Tisch 4. Immer Pizza Quattro Stagioni. Heute nicht.

Neapel, Via dei Tribunali. Antonio knetet Teig vor dem Holzofen, wie

sein Vater und sein Großvater vor ihm. Sein Gedächtnis vergisst nichts – kein Gesicht, keine Stimme, keine Bestellung. Als der alte Notar zum ersten Mal fehlt, erinnert sich Antonio an etwas: ein Gespräch am Tisch 12, drei Wochen zuvor. Zwei Fremde, die von Herzen sprachen. Von Dingen, die natürlich aussehen müssen. In der Ecke knetet Nonna Filomena den Teig – und der Teig zerreißt in ihren Händen.

Manche Geheimnisse steigen auf wie guter Pizzateig. Langsam. Unaufhaltsam.

Serie: Scuola di vela

La Bandiera Rubata — Die gestohlene Flagge

Hundertfünfzig Jahre Geschichte, verschwunden in einer Nacht. Drei Tage vor dem wichtigsten Fest des Jahres.

Sant'Erasmus, eine kleine Insel in der venezianischen Lagune. Die Segelschule bereitet sich auf die Festa della Vela vor, doch das Herz der Zeremonie fehlt: eine Seidenfahne mit goldener Galeone, älter als jeder Lebende auf der Insel. Die Polizei zuckt die Schultern. Maestro Alvise, der seit Jahrzehnten Segeln unterrichtet, betrachtet die Kratzer am Schloss – und weiß sofort: Sie sind falsch. Der Dieb hatte einen Schlüssel. Er kommt von innen.

Manchmal sind die tiefsten Wunden die, die Familie schlägt.

Serie: Terme tranquille

Il Siero Rubato — Das gestohlene Serum

Sieben Jahre Forschung. Drei Fläschchen. Eine Nacht – und eines ist verschwunden.

Grand Hotel Terme Tranquille, toskanische Hügel. Eine Biochemikerin reist an, um ihr revolutionäres Anti-Aging-Serum beim internationalen Symposium vorzustellen. Millionenwert, streng gehütet im Tresor des Wellnesszentrums. Doch jemand hat den Code beobachtet. Jemand, der mehr zu verlieren hat als Geld. Die Ärztin Valentina Serra bemerkt den Diebstahl – und beginnt, die Gäste mit anderen Augen zu sehen. In diesem Haus der Entspannung trägt jeder eine Maske. Manche sind nur schwerer abzunehmen.

Wahre Verjüngung beginnt nicht mit einem Serum.

*easy*Original

Spaß am Lesen in der Fremdsprache

Englisch
Französisch
Italienisch
Spanisch
Russisch

Informationen über unsere Bücher
und Online-Shop

www.easyoriginal.com